

PROTOCOLLO DI INTESA FRA

- AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER
- MIUR - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA – AMBITO TERRITORIALE DI FIRENZE
- AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE
- FONDAZIONE OSPEDALE PEDIATRICO "A.MEYER" ONLUS
- GRUPPO DEGLI INSEGNANTI VOLONTARI DELL'ASSOCIAZIONE "AMICI DEL MEYER"

PER

realizzare il diritto all'educazione e all'istruzione, la continuità educativa e la tutela psicofisica dello studente in terapia, attraverso la costituzione di un servizio di scuola ospedaliera e di istruzione domiciliare per gli alunni di ogni ordine e grado di scuola, in cura presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria A. Meyer.

VISTO

- la Convenzione ONU sui diritti del fanciullo, New York 1989;
- la Carta europea dei diritti dei bambini degenti in ospedale, Parlamento Europeo 1986;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, Nizza 2000;
- la Carta dei diritti del bambino in ospedale recepita dall'Azienda Ospedaliera Meyer con la delibera n. 209 del 25.05.2001;
- la legge del 30.4.1976, n. 388;
- la legge del 5.2.1992, n. 104, art. 12 comma 9;
- la legge del 15 marzo 1997, n. 59, sull'autonomia degli Istituti scolastici;
- la legge del 28.8.1997, n. 285, sulla promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza;
- la legge del 18.12.1997, n. 440, sull'integrazione scolastica degli alunni ricoverati in ospedale o seguiti in regime di day-hospital;
- il DPR del 8.3.1999, n. 275, regolamento in materia di autonomia didattica;
- il DL 31.3.98, n. 112, cap. 3°, sul trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali;
- la Circ. Min. n. 353, 7 agosto 1998, Servizio scolastico nelle strutture ospedaliere;
- la Circ. Min. n. 43, 26 febbraio 2001, Scuola in ospedale;
- il Protocollo di intesa fra i Ministri della P.I., della Sanità e della Solidarietà sociale "Tutela dei diritti alla salute, al gioco, all'istruzione dei cittadini di minore età malati" del 27.09.2000;
- il Protocollo di intesa fra i Ministri della P.I. e dei Beni e Attività culturali del 23.02.2001;
- il Protocollo di intesa MIUR – Ministero della salute "Tutela del diritto alla salute e allo studio di cittadini di minore età, affetti da gravi patologie, attraverso il servizio di istruzione domiciliare" del 24 ottobre 2003
- lo Statuto dei diritti degli studenti e delle studentesse, MPI 1998;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

L'oggetto del presente protocollo di intesa fra la Direzione Scolastica Regionale della Toscana, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Firenze, le Istituzioni Scolastiche coinvolte, la Fondazione Ospedale Pediatrico A. Meyer Onlus, il Gruppo degli Insegnanti Volontari dell'Associazione "Amici del Meyer" consiste nella attuazione di un servizio di scuola ospedaliera per gli alunni di ogni ordine e grado di scuola, in cura presso l'Ospedale Pediatrico A. Meyer.

L'intesa ha lo scopo di:

- a. assicurare il diritto allo studio agli studenti ai quali la malattia impedisce di poter frequentare la scuola di appartenenza;
- b. assicurare alla persona ricoverata o in terapia presso l'ospedale la possibilità di relazioni ed attività che la riportino ai ritmi di vita normale;

e conseguentemente di:

- c. evitare l'interruzione dei processi di apprendimento;
- d. mantenere il rapporto con l'ambiente scolastico (docenti, studenti, spazi scolastici) quando è possibile;
- e. favorire percorsi personalizzati sia attraverso interventi in presenza che di forme di istruzione a distanza, da realizzare sia in ospedale che a domicilio;
- f. promuovere forme di innovazione didattica e organizzativa per garantire il successo formativo;
- g. promuovere forme di apertura e di incontro con le scuole e il territorio per favorire la reciproca conoscenza;
- h. consulenza e accompagnamento all'esame di stato

Nel progetto di istruzione e formazione l'insegnamento-apprendimento è attuato attraverso:

- l'insegnamento correlato con il ricovero ospedaliero;
- in collegamento con la scuola di provenienza;
- l'insegnamento domiciliare in collegamento con la scuola di provenienza e con il servizio di scuola ospedaliera

Articolo 2

Il Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico ha il ruolo di coordinamento complessivo del progetto Scuola Ospedaliera.

Assicura il coordinamento delle iniziative e delle attività scolastiche, favorisce l'integrazione delle competenze, mantiene i contatti con gli operatori, promuove forme di monitoraggio in itinere e organizza attività di formazione e di valutazione.

Ha facoltà di coinvolgere Istituzioni con specifiche competenze professionali necessarie all'attuazione del progetto e può avvalersi di gruppi di lavoro composti da personalità all'uopo nominate.

Il CT ha il compito di rinnovare periodicamente il presente Protocollo.

Il CT, che si riunisce almeno 3 volte l'anno, è coordinato dal Referente Aziendale della Scuola Ospedaliera; questi ha il compito di convocare le riunioni e curarne l'OdG, di redigere e trasmettere i verbali, di raccogliere tutta la documentazione inerente il progetto della scuola ospedaliera e di monitorare l'andamento complessivo del progetto.

Il Comitato Tecnico è composto da:

- Due rappresentanti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria A. Meyer; referente aziendale scuola ospedaliera e medico designato dall'azienda al comitato operativo;
- Due rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale (Direzione Generale e Ambito Territoriale di Firenze);
- Un rappresentante della Fondazione ospedale pediatrico "A.Meyer" ONLUS;
- Un rappresentante dell'Azienda Sanitaria n° 10 di Firenze (responsabile o delegato dell'Unità funzionale Salute mentale infanzia e adolescenza);
- Un rappresentante del Gruppo Insegnanti Volontari dell'Associazione "Amici del Meyer";
- I dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche coinvolte;
- Il coordinatore del Comitato Operativo

Articolo 3

Il Comitato Operativo è la sede in cui si discute la situazione di ciascun alunno in carico. Per i docenti ospedalieri è equiparabile alla partecipazione all'Interclasse o Consiglio di classe.

Esso è composto:

per il settore sanitario (designato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer);

- Un neuropsichiatria infantile, uno psicologo, un assistente sociale, un pedagogista;
- Un medico designato dall'Azienda
- Un rappresentante del Servizio Infermieristico Aziendale per l'U.A. di Pediatria A e B, Neuroscienze e Oncologia
- Un fisioterapista

per il settore scolastico;

- un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale (Ambito Territoriale di Firenze)
- i docenti rappresentanti i vari ordini di scuola ospedaliera;

- i coordinatori dei docenti volontari

Possono essere invitati, in base alle necessità specifiche, alle riunioni del Comitato Operativo i membri del Comitato Tecnico; in caso di necessità gli operatori di entrambi i settori coinvolti in progetti specifici

Il CO si riunisce periodicamente (con cadenza mediamente mensile), in base alle esigenze degli operatori stessi, per analizzare la situazione, individuare le strategie di intervento e le modalità organizzative del Comitato stesso (*spazi, orari, attività*).

Il CO adotta la specifica modulistica predisposta dalle Direzioni delle scuole coinvolte, per la registrazione dei dati, l'osservazione sistematica, la descrizione degli interventi didattici e la valutazione dei risultati.

Il CO designa un coordinatore per ogni anno scolastico, a rotazione tra il personale docente in servizio o volontario che, in particolare, cura le convocazioni e la formulazione dell'OdG delle riunioni.

Compito del coordinatore è anche quello di prevedere ed organizzare la partecipazione agli incontri di altri operatori competenti su specifiche tematiche, di redigere e tramettere i verbali degli incontri e la Relazione annuale di attività al Comitato Tecnico.

I compiti del Comitato Operativo sono:

- presentare le problematiche sanitarie specifiche degli alunni ricoverati;
- fornire le informazioni raccolte dalle scuole di provenienza degli alunni;
- organizzare, con la scuola di provenienza, l'insegnamento a distanza;
- coordinare gli interventi dei docenti impegnati nei vari piani educativi individualizzati, tenendo necessariamente conto del percorso sanitario dello studente

- condividere e verificare il progetto educativo personalizzato dell'allievo utilizzando le diverse competenze istituzionali presenti.

- curare i contatti con le scuole di provenienza degli allievi per favorire la realizzazione del piano educativo e monitorare il reinserimento e la prosecuzione degli studi;
- presentare, al termine di ogni anno scolastico, un documento sulle attività svolte in rapporto agli obiettivi previsti.

Articolo 4

La scuola alla quale è iscritto l'alunno, durante il periodo di malattia, redige il progetto educativo individualizzato.

I soggetti deputati agli interventi educativi-formativi sugli studenti in terapia sono:

- i docenti delle scuole di provenienza;
- i docenti delle scuole con sezione/cattedra ospedaliera;
- gli insegnanti afferenti alla "rete delle scuole medie fiorentine di 2° grado" (cfr. *intesa del 24 ottobre 2007*);
- i docenti del Gruppo Insegnanti Volontari dell'Associazione "Amici del Meyer" (cfr. *Circolare del Ministero P.I. n.90, del 17.03.1994*).

Per quanto attiene agli obblighi e ai compiti degli insegnanti, si rimanda **all'allegato n.1** che fa parte integrante del presente documento.

Ai fini della valutazione questi rilasciano alla scuola di iscrizione degli alunni una certificazione relativa ai percorsi formativi effettuati dall'alunno. Nei casi in cui non sia possibile la valutazione saranno certificati i crediti scolastici che costituiranno il portfolio delle competenze degli alunni.

Articolo 5

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria A. Meyer

- mette a disposizione lo spazio e le attrezzature idonee allo svolgimento della attività didattica e ogni utile supporto logistico per strumenti telematici e tecnologici ai fini di favorire l'insegnamento a distanza;
- individua i reparti nei quali dovrà funzionare il servizio scolastico;
- definisce gli orari delle attività didattiche, svolte nei reparti, che saranno espletate tra le ore 8.30 e le ore 12.30 e tra le ore 14.00 e le ore 18.30 dei giorni feriali, escluso il sabato pomeriggio;
- garantisce la corretta applicazione della procedura Procedura Operativa "Servizio scolastico in ospedale" (cod. IODPO01) per la segnalazione degli alunni alla scuola ospedaliera;
- garantisce la presenza del personale sanitario / e delle psicologhe, designato, agli incontri del CO;
- garantisce la collaborazione del personale medico alla formazione ed all'aggiornamento dei docenti ospedalieri in ordine alle conoscenze mediche e psicologiche utili all'attività didattica;
- assicura ogni informazione e misura di carattere profilattico a tutela sia dell'alunno malato che del personale docente

Il MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ambito Territoriale di Firenze

Cura i contatti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer e mette a disposizione, nei limiti delle disponibilità di organico, il personale docente necessario all'attuazione del servizio, assegnandolo alle scuole di riferimento, dei diversi gradi individuate. Raccoglie inoltre esempi di buone pratiche.

L'Azienda Sanitaria di Firenze

Promuove, attraverso le strutture di Educazione alla salute e di Salute Mentale di Infanzia Adolescenza, la formazione/informazione degli operatori sanitari A.S.F. e degli insegnanti coinvolti nei progetti, in accordo con il Comitato Tecnico.

L'Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia Adolescenza della ASL di Firenze promuove altresì la presa in carico integrata socio-sanitaria a livello del territorio dei bambini e degli adolescenti che rientrano a casa dopo il periodo dell'ospedalizzazione, in accordo con L'ospedale Meyer

Promuove inoltre azioni di raccordo con L'Amministrazione Scolastica al fine della piena realizzazione delle varie attività previste nel servizio di Scuola in ospedale e Istruzione Domiciliare

La Fondazione Meyer

E' di supporto organizzativo e finanziario al conseguimento degli obiettivi del protocollo.

Il Gruppo degli Insegnanti Volontari dell'Associazione "Amici del Meyer" mette a disposizione le competenze per la realizzazione dei progetti educativi-formativi e lo svolgimento dei percorsi di apprendimento sia durante la degenza degli allievi che nell'insegnamento domiciliare.

Articolo 6

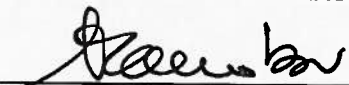
Ogni raccolta fondi a sostegno della scuola del Meyer, di ogni ordine e grado, viene svolta esclusivamente dalla Fondazione Meyer. Tale attività verrà periodicamente rendicontata al Comitato Tecnico. Spetta a quest'ultimo la decisione relativa all'utilizzo delle somme raccolte, sempre nel rispetto della volontà dei donatori.

Articolo 7

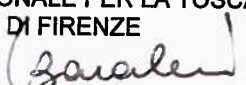
Il presente protocollo ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione e può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento e rinnovato alla scadenza.

Firmato

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER




UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA
AMBITO TERRITORIALE DI FIRENZE
IL DIRIGENTE



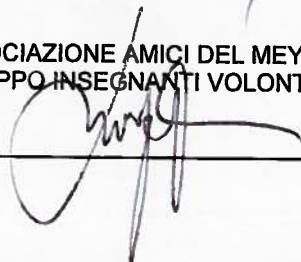
AZIENDA SANITARIA 10 FIRENZE
DI FIRENZE



FONDAZIONE MEYER



ASSOCIAZIONE AMICI DEL MEYER
GRUPPO INSEGNANTI VOLONTARI



FIRENZE,